



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 9 di lunedì 2 marzo 2009

la notifica in comune non ammessa nel processo

è inesistente la notifica del ricorso in appello nel processo tributario, o di altro atto processuale, eseguita mediante deposito dell'avviso presso la casa comunale se il destinatario è momentaneamente irreperibile.

questa modalità di notifica è ammessa solo per gli atti tributari in mancanza di abitazione, ufficio o azienda del contribuente nel territorio del comune.

è quanto affermato dalla sezione tributaria della corte di cassazione, con la sentenza 281\7 del 5 febbraio 2009.

le terapie danno titolo ai permessi

i permessi mensili per assistenza ai disabili spettano anche se l'assistito è ricoverato, qualora questi abbia la necessità di uscire dalla struttura di ricovero per effettuare visite specialistiche o per terapie e, durante queste uscite, non venga garantita l'assistenza da parte della medesima struttura.

lo precisa il ministero del lavoro nell'interpello n.13/2009, rispondendo ad un quesito dell'anci.

rifiuti, passaggio alla tia bloccato dal nodo costi

la legge di conversione del dl 208/08, approvata in prima lettura dal senato, conferma il blocco del regime di prelievo per tutto il 2009, ma consente ai comuni di passare a tia qualora entro il 30 giugno 2009 non venga approvato il regolamento attuativo previsto dall'articolo 238 del dlgs 152/06.

sull'acqua rimborsi a rischio

gli utenti non serviti dal depuratore dovranno comunque pagare una quota per gli oneri sostenuti dai gestori e non potranno ottenere il rimborso integrale delle somme pagate in precedenza.

è quanto prevede la legge di conversione del dl 208/08, approvata in prima lettura dal senato, che ripropone in maniera più elaborata la norma che il governo ha tentato di inserire nel dl ambiente, poi scomparsa dalla versione ufficiale proprio perché appariva elusiva della sentenza 335/2008.

il risparmio non allenta il patto

il risparmio degli enti locali può essere (parzialmente) utilizzato per alleggerire i saldi finanziari del patto 2009, ma l'applicazione della norma offre più di un dubbio applicativo (come accade per

l'altro "premio" agli enti virtuosi, relativo alla spesa per investimenti, su cui si veda il sole 24ore del 16 febbraio).

l'art. 2-ter della legge 2/2009 detta una disciplina transitoria per i comuni (non per gli altri enti locali) che hanno rispettato il patto il patto nel triennio precedente e destinato somme a investimenti infrastrutturali o al pagamento di spese in conto capitale, se finanziate con economie derivanti da riduzioni di oneri finanziari.

anche dopo il bilancio regolamenti ritoccabili

come ogni anno, anche nel 2009 la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione comunali (rinviato con dm del viminale al 31 marzo) ripropone la possibilità per gli enti locali di approvare le modifiche ai regolamenti sulle entrate anche dopo il 1° gennaio, dotando tali modifiche di efficacia retroattiva.

urbanizzazione oneri senza blocco

le entrate per oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e per le correlate sanzioni non rivestono natura giuridica tributaria.

lo rileva la seconda sezione di controllo per la sardegna nel parere n. 12/08.

il presidente non deve sostituire il consiglio

è illegittima la delibera del presidente del consiglio comunale che, in sostituzione dell'organo consiliare, ha nominato il difensore civico comunale.

nel silenzio dello statuto comunale, si applica l'articolo 136 del dlgs 267/2000, che affida al difensore civico regionale la nomina di un commissario ad acta con il compito di intervenire in via sostitutiva.

in house solo a chi ha risorse sufficienti

le amministrazioni locali possono ricorrere al modulo in house per l'affidamento di servizi solo quando il soggetto affidatario possa effettivamente realizzare le attività con risorse umane e strumentali proprie.

lo ha chiarito la sentenza n. 236 del 2 febbraio 2009 del tar veneto I sezione.

per i part-time verticali sufficienti le ore quotidiane

nei contratti part-time verticali non è obbligatorio indicare le fasce orarie in cui viene resa l'attività. basta prevedere il numero delle ore della prestazione giornaliera.

il chiarimento arriva dal ministero del lavoro con l'interpello 11/2009, diffuso il 23 febbraio.

è legge la cura brunetta per la produttività nella p.a.

via libera definitivo del senato al ddl brunetta che riforma la p.a.

per gli statali in arrivo premi e sanzioni: un'autorità si occuperà della valutazione dei dipendenti pubblici mentre si intensificheranno i controlli medici sulle assenze per malattia.

patenti dormienti, revisione possibile

l'autista che richiede il rinnovo della licenza di guida già scaduta da alcuni anni deve specificare dettagliatamente i motivi del suo ritardo dimostrando di non aver perso nel frattempo il possesso dei requisiti di idoneità tecnica necessari per la guida.

per questo motivo l'interessato potrà allegare anche dichiarazioni certificate di terzi ed ogni altro elemento ritenuto utile allo scopo.

lo ha chiarito il ministero dei trasporti con la circolare n.7053 del 26 gennaio 2009.

sdoganata la videosorveglianza

sdoganata la videosorveglianza comunale anche per il contrasto della sicurezza urbana con possibilità di registrare immagini ad alta definizione da conservare per almeno 7 giorni.

e via libera con riserva alle ronde dei cittadini associati per il presidio del territorio, ma solo dopo la definizione dei loro ambiti operativi di intervento.
sono queste le principali novità di interesse per gli enti locali contenute nel dl 23 febbraio 2009, n.11, pubblicato sulla GU n.45 del 24/02/2009, ed in vigore da mercoledì scorso.

assenze, la cura brunetta funziona

i drastici interventi del governo del governo in materia di assenze nel pubblico impiego funzionano. rispetto al 2007, si è infatti registrata una maggiore presenza sul posto di lavoro, stimata in circa 60.000 unità, che, al contempo, ha comportato un risparmio per il bilancio statale di circa 200 milioni di euro.

non si sa se il crollo delle assenze è dovuto più alle disposizioni sull'allargamento delle fasce di reperibilità durante la malattia (dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 20.00) o al disincentivo economico a carico del lavoratore in caso di assenza.

è quanto si desume dalla lettura della relazione sulle assenze nel pubblico impiego che il ministro della funzione pubblica, renato brunetta, ha depositato nei giorni scorsi in parlamento, a corollario della sua strategia, avviata subito dopo l'insediamento a palazzo vidoni, tesa a dare un volto più moderno e funzionale alla pubblica amministrazione.

il dl ambiente diventa legge. la tariffa rifiuti taglia i tempi

la camera ha approvato ieri in via definitiva il disegno di legge già approvato dal senato, di conversione del decreto-legge 30 dicembre 2008, n.208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente.

le novità toccano anche le scadenze in particolare per discariche, tariffa rifiuti e mud.

la legge di conversione del dl 208/2008 proroga in toto l'addio alla discarica, rinviando al 30 giugno 2009 (data estensibile al 31 dicembre 2009 su richiesta delle regioni) il termine a partire dal quale le categorie di rifiuti previste dall'articolo 17 del dlgs 36/2003 non potranno più essere conferite in discarica, laddove l'originale testo del dl prevedeva lo slittamento per i soli rifiuti con potere calorifico superiore ai 13mila kJ/kg.

il patto blocca gli investimenti

la modifica del patto stabilità adottata con l'art. 77 bis del dl 112/2008 convertito in legge 133/2008 comporta gli effetti negativi sugli investimenti degli enti locali.

gli enti che sono stati più virtuosi nella gestione delle entrate, incassando velocemente i residui attivi in c/capitale, si trovano nella situazione assurda di avere una buona gestione di tesoreria ma, per rispettare i nuovi limiti del patto di stabilità, non poter pagare le opere e gli investimenti già finanziati e incassati rischiando di dover pagare onerosi interessi di ritardato pagamento.

addio alle progressioni verticali

restringimento degli spazi riservati alla contrattazione, intensificazione dei controlli sulla contrattazione decentrata integrativa, valorizzazione del ruolo dei dirigenti, incremento della retribuzione legata ai risultati e superamento delle progressioni verticali: sono queste le principali novità contenute nella legge delega di riforma del lavoro pubblico che il senato ha approvato definitivamente lo scorso mercoledì 25 febbraio.

buona parte delle nuove disposizioni non entrano immediatamente in vigore, in quanto è necessaria l'emanazione da parte del governo dei decreti delegati.

il che dovrebbe concretizzarsi nel giro di pochi mesi e comunque entro il 2009.

le nuove disposizioni si propongono di raggiungere l'obiettivo di aumentare l'efficienza delle p.a. e la produttività dei dipendenti e a tal fine riprendono, modificano e rilanciano le linee guida poste alla base della privatizzazione del lavoro pubblico nei dlgs n.29/1993 e n.165/2001.

dirigenti in una botte di ferro

il responsabile del procedimento non può legittimamente adottare provvedimenti finali, al posto del dirigente.

l'incarico di responsabile del procedimento, infatti, non equivale a delega di funzioni dirigenziali, né ha il valore di assegnare a funzionari privi della qualifica dirigenziale competenze che la legge riserva ai dirigenti, in quanto organi dell'ente locale.

la sentenza del tar veneto, sezione III, 28 aprile 2008, n.1136, di annullamento di atti adottati da un funzionario responsabile del procedimento, invece del dirigente, si può qualificare come pietra miliare, per la disamina e la soluzione della questione connessa alle competenze della figura del responsabile del procedimento, prevista dalla legge 241/1990.

niente aumenti della tassa rifiuti dopo l'approvazione del preventivo

è illegittimo l'aumento della tassa effettuato dopo l'approvazione del bilancio di previsione annuale e prima dell'assemblea generale.

questo è quanto indicato nel parere n.4 del 5 febbraio 2009 della corte dei conti, sezione regionale di controllo per la toscana.

l'articolo 53 della legge finanziaria per il 2001 ha disposto che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è fissato entro la data stabilita per la deliberazione del bilancio.

il principio è stato confermato con il comma 169 dell'articolo 1 della finanziaria per il 2007 che ha, altresì, disposto che in caso di mancata approvazione delle tariffe e aliquote entro il termine di approvazione del bilancio di previsione le stesse si intendono prorogate di anno in anno, garantendo una maggiore semplificazione dell'azione amministrativa.

la p.a. lumaca pagherà il conto

dopo i fannulloni guerra alla p.a. lumaca. che pagherà il conto ai cittadini.

ogni qualvolta un ufficio pubblico non rispetterà, per dolo o colpa, il termine di conclusione di un procedimento, dovrà risarcire il danno ingiusto cagionato agli utenti.

a decidere sugli indennizzi sarà il giudice amministrativo e i cittadini avranno tempo cinque anni per far valere il loro diritto al risarcimento del danno.

dopo l'approvazione definitiva del ddl brunetta sulla riforma della p.a., il senato ha iniziato a votare il disegno di legge (as n.1082) sulla semplificazione, collegato alla finanziaria 2009.

immobili rurali senza icip da sempre

con norma di interpretazione autentica il legislatore, in sede di conversione del dl n.207 del 2008 ha acclarato l'esclusione dall'icip di tutti i fabbricati rurali. a prescindere dal loro uso, abitativo o strumentale all'attività agricola.

si tratta di una disposizione che riverbera effetti sia sul contenzioso in atto che sulle procedure di rimborso ma che tuttavia non risolve completamente i problemi degli immobili posseduti dalle cooperative agricole.

il legislatore ha inserito il comma 1-bis con il quale viene chiarito che ai fini dell'icip "non si considerano fabbricati le unità immobiliari, anche iscritte o iscrivibili in catasto per i quali ricorrono i requisiti di ruralità di cui all'art. 9 del dl n. 557 del 1993, convertito, con modificazioni nella legge n. 133 del 1994".

arriva lo sconto sulle bollette

diventa operativo il "bonus elettrico", che garantirà uno sconto sulle bollette compreso tra i 60 e i 150 euro l'anno alle famiglie a basso reddito, specie se numerose, e agli ammalati costretti ad utilizzare apparecchi elettrici salva-vita (complessivamente circa 5 milioni di famiglie).

il bonus, che vale in totale 400 milioni di euro, è retroattivo da gennaio 2008 e il termine per ottenere la retroattività è stato prorogato al 30 aprile 2009.

nuove costruzioni, arriva la circolare

è stata pubblicata sul supplemento ordinario 27 alla "gazzetta ufficiale" n. 47 del 26 febbraio 2009, la circolare 617 del 2 febbraio 2009 che contiene le istruzioni per applicare le nuove norme tecniche per le costruzioni, previste dal decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008.

bonus famiglia, appello sul 2007

c'è tempo fino al 28 febbraio per presentare la richiesta del bonus famiglia, con riferimento ai redditi e alla composizione del nucleo familiare del 2007, al datore di lavoro o all'ente pensionistico.

la domanda per ottenere il bonus straordinario da 200 a mille euro destinato alle famiglie con reddito compreso fra 15mila e 35mila euro (introdotto dall'articolo 1 del dl 185/08, convertito dalla legge 2/09), può essere presentata anche attraverso gli intermediari abilitati (commercialisti, consulenti del lavoro e centri di assistenza fiscale).

italia oggi di venerdì 27 febbraio 2009 pubblica a pagina 19 un interessante quesito a cura dell'osservatorio viminale: è consentita la possibilità di sepoltura, nello stesso loculo, oltre che ai familiari, anche ai conviventi con il concessionario o con i defunti tumulati ed alle persone legate da vincolo affettivo o che abbiano acquisito particolari benemerienze nei confronti del defunto o del concessionario?

il sole 24 ore di venerdì 27 febbraio 2009 pubblica a pagg. 29-30 alcuni articoli della nuova legge sulla riforma della p.a. (testo del disegno di legge con "delega al governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla corte dei conti", approvato mercoledì 25 febbraio in via definitiva dal senato).

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.camera.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.governo.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.inps.it

www.italiaoggi.it